

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)										
		Categoria	Descrizione																					
riconoscimento iniziale		Compilazione della richiesta di iscrizione elenco allevatori, allegato 1 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede dell'allevamento	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco allevatori, allegato 1 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	1	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Acquisisce dalla BDN le consistenze relative all'allevamento. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo l'allevamento riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato A al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	richiesta di iscrizione elenco allevatori, allegato 1 al RDC 04 e realtivi allegati	richiesta di iscrizione elenco allevatori, allegato 1 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta		sospensione procedura di riconoscimento		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione									
					2										mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione							
			esercizio della attività di allevamento		istanza presentata da parte di un soggetto non legittimato o non effettuate l'attività		D	ad ogni riconos.	certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato		diniego della procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.												
			dislocazione dell'allevamento in zona di produzione		istanza presentata da un soggetto con allevamento non dislocato in zona di produzione		D	ad ogni riconos.	certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato		diniego procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.												
					verifica ispettiva		I	ad ogni riconos. entro 1 anno dall'iscrizione	soggetti richiedenti		esclusione dell'allevamento dalla filiera IGP	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.												
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco allevatori	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 1 RDC 04 Richiesta iscrizione allevatori allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco degli allevamenti riconosciuti	6		D	ad ogni comunic.	soggetti richiedenti	mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un allevamento riconosciuto	lieve	sollecito dell'invio della comunicazione		richiesta adeguamento										
														cambio di indirizzo dell'attività produttiva	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività produttiva in forma scritta utilizzando l'allegato 1 al RDC 04 Richiesta iscrizione Elenco allevamenti	7	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento dell'allevamento presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco degli allevamenti riconosciuti.	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento dell'allevamento presso altra sede, all'interno della zona	lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento

allevamenti

	cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto al par.7.1 del RDC 04	9	3A PTA provvede a cancellare l'allevamento cessato dall'elenco degli allevamenti	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti
Capi bovini	Identificazione e rintracciabilità	possesso di un adeguato sistema di identificazione dei capi bovini in allevamento	identificare i capi bovini secondo la legislazione vigente	10	verifica ispettiva del sistema di identificazione dei capi bovini, presenza delle marche auricolari, passaporti, mod 4 ecc.	I	35%	soggetti riconosciuti
				11				
	Nascita e allevamento in area di produzione	i capi bovini devo essere nati ed allevati in allevamenti dislocati nell'area di produzione	Verifica della nascita in area tipica	12	verifica della provincia di nascita attraverso software per aggiornamento on-line con la BDN	D	100%	capi bovni
	Iscrizione dei capi bovini di razza Chianina, Marchigiana o Romangola al RGGB del LGN	capi bovini devono essere regolarmente iscritti al RGGB del LGN	Verifica dell'iscrizione del capo al RGGB del LGN presso il detentore del LGN	13	Controllo della iscrizione al RGGB del LGN attraverso software per aggiornamento on-line con la banca dati centrale del LGN	D	100%	capi bovini
	capi bovini fino allo svezzamento	L'allevatore deve utilizzare come base alimentare latte materno per i vitelli dalla nascita allo svezzamento; in caso di situazioni di particolari gravità quali morte della madre o madre non in grado di allattare naturalmente, è ammesso l'utilizzo di latte proveniente da balie presenti nell'allevamento;	attenersi alle disposizioni	14	Verifica ispettiva con controllo della presenza di latte in polvere e/o di latte ricostituito. Verifica delle bolle di acquisto dei mangimi.	I	35%	soggetti riconosciuti
	Utilizzo come base alimentare foraggi freschi e/o conservati provenienti da prati naturali, artificiali e coltivazioni erbacee tipiche della zona geografica indicata comprese eventuali addizioni di mangimi concentrati semplici o composti e di integratori minerali e vitaminici comprese eventuali addizioni di mangimi concentrati semplici o composti e di integratori minerali e vitaminici	attenersi alle disposizioni	16	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini	I	35%	soggetti riconosciuti	

Elenco completo allevamenti riconosciuti ed elenco dei capi certificati alla fine di ogni anno solare

mancata comunicazione della cessazione dell'attività		Cancellazione dall'elenco degli allevamenti riconosciuti	
non corretta identificazione dei capi bovini che non pregiudica l'identificazione dei capi bovini in allevamento	Lieve	Registrazione della NC su modulistica segreteria tecnica 3A PTA. Invio della documentazione a chiusura della NC	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
non corretta identificazione dei capi bovini che pregiudica in modo definitivo l'identificazione dei capi bovini in allevamento	Grave	Registrazione della NC su modulistica segreteria tecnica 3A PTA. Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
nascita dei capi fuori dall'area tipica di produzione	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto della NC dalla possibilità di certificazione	
Capo bovino non iscritto al RGGB del LGN	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto della NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della non conformità	
Utilizzo di latte ricostituito sui vitelli fino allo svezzamento	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Stabulazione diversa dal pascolo e/o da stabulazione libera	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Utilizzo come base alimentare foraggi freschi e/o conservati non provenienti da prati naturali, artificiali e coltivazioni erbacee tipiche della zona geografica indicata	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

capi bovini dallo svezzamento alla macellazione	esclusione dalla base alimentare durante i 4 mesi che precedono la macellazione dei capi dei foraggi insilati	attenersi alle disposizioni	17	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini	I	35%	soggetti riconosciuti	utilizzo di foraggi insilati nei 4 mesi che precedono la macellazione su capi di età inferiore a 20 mesi	Lieve	Sospensione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione per 4 mesi.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.		
			18	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini					utilizzo di foraggi insilati nei 4 mesi che precedono la macellazione su capi di età superiore a 20 mesi	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	esclusione dalla base alimentare dei sottoprodotti dell'industria	attenersi alle disposizioni	19	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini	I	35%	soggetti riconosciuti	utilizzo dei sottoprodotti dell'industria essiccati di cui al p. b della relazione dell'Università di Perugia all'interno della composizione del mangime	Lieve	Sospensione del/i capo/i bovino/i oggetto di NC dalla possibilità di certificazione per un periodo di tre mesi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.		
			20	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini	I	35%	soggetti riconosciuti		utilizzo nella base alimentare degli altri sottoprodotti dell'industria	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	livelli nutritivi della razione giornaliera maggiori di 0,8 UF per kg di s.s. per i maschi e di 0,7 UF per Kg di s.s. per le femmine ed una razione con quota proteica compresa tra 13 % e 18 % in funzione dello sviluppo	attenersi alle disposizioni	21	Verifica ispettiva con controllo delle UF e della quota proteica della razione giornaliera	I	35%	soggetti riconosciuti	livelli nutritivi della razione giornaliera inferiori di 0,8 UF per i soggetti maschi e 0,7 UF per le femmine per kg di sostanza secca ed una razione con quota proteica compresa inferiore al 13% o superiore al 18%	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.		
ricognoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco mattatoi, allegato 2 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa, del soggetto interno addetto alla apposizione del contrassegno	22	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo il mattatoio riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato B al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	Elenco completo mattatoi riconosciuti alla fine di ogni anno solare		richiesta di iscrizione elenco mattatoi, allegato 2 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta	sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione	
			23							richiesta di iscrizione elenco mattatoi, allegato 2 al RDC 04 e relativi allegati		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
			24							istanza presentata da parte di un soggetto non legittimato o non effettuante l'attività	diniego procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.	

		dislocazione del mattatoio in zona di produzione		25		D	ad ogni riconos.	certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato		istanza presentata da un soggetto non dislocato in zona di produzione		diniego procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.
				26	verifica ispettiva	I	ad ogni riconos. entro 30 giorni dalla iscrizione	soggetti richiedenti		soggetto non legittimato o non effettuante l'attività; dislocazione del mattatoio al di fuori della zona di produzione; non corrispondenza dei dati comunicati		diniego procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco mattatoi	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 2 RDC 04 Richiesta iscrizione mattatoi allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e copia dell'autorizzazione sanitaria	27	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco dei mattatoi riconosciuti	D	100%	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un mattatoio riconosciuto	lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento
		cambio di indirizzo dell'attività produttiva	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività produttiva in forma scritta utilizzando l'allegato 2 al RDC 04 Richiesta iscrizione Elenco Mattatoi	28	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del mattatoio presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco dei mattatoi riconosciuti.	D	100%	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del mattatoio presso altra sede, all'interno della zona	lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento
				29		I	100%	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del mattatoio presso altra sede, all'esterno della zona	Grave	Cancellazione dall'elenco dei mattatoi riconosciuti	
	certificazione dei bovini	macellazione almeno di un capo bovino certificato nell'arco temporale di 1 anno	certificare almeno 1 capo bovino nell'arco temporale di 1 anni consecutivo	30	Verifica del numero dei capi certificati nell'arco temporale di 1 anni consecutivi	D	100%	soggetti riconosciuti		mancata certificazione di capi bovini nell'arco temporale di 1 anno		Diniego del riconoscimento e dimissione d'ufficio	
	cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	31	3APTA provvede a cancellare il Mattatoio cessato dall'elenco dei Mattatoi	D	ad ogni comunicazione	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lieve	Cancellazione dei mattatoi riconosciuti	
Accettazione del capo bovino in mattatoio		evitare stress ai capi bovini a tutti i capi bovini <b>ascrivibili alle razze</b> "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi	attenersi alle disposizioni	32	Verifica ispettiva - delle condizioni generali del capo bovino	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		presenza di fattori stressanti per l'animale durante lo scarico e la sosta in fase di premacellazione	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	fase di scarico e sosta precedente alla macellazione	non utilizzare mezzi cruenti durante il carico e lo scarico su tutti i capi bovini riportanti nel passaporto la descrizione "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi	attenersi alle disposizioni	33	verifica ispettiva - modalità di scarico e del trattamento dei capi durante la sosta	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		utilizzo di mezzi cruenti durante lo scarico e la sosta degli animali in premacellazione	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

		I capi bovini <b>ascrivibili alle</b> razze "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi sono avviati direttamente in corsia di macellazione o sostano in box singoli.	attenersi alle disposizioni	34	verifica ispettiva - modalità di gestione dei capi durante la sosta	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		i capi bovini potenzialmente IGP non sono avviati direttamente in corsia di macellazione o non sostano in box singoli (per gruppo di trasporto come riportato da modello 4)	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
fase di macellazione , pre e post-macellazione	identificazione e rintracciabilità dei capi bovini/mezzene	il mattatoio deve adottare un sistema di registrazione e di identificazione tale da garantire l'identificazione e la rintracciabilità dei capi bovini e delle mezzene	Rispetto dei regolamenti sulla etichettatura e rintracciabilità delle carni bovine	35	Verifica ispettiva -mantenimento della tracciabilità durante la fase di macellazione e documentale dei registri di macellazione, archiviazione dei passaporti e mod.4	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		non corretta gestione della identificazione e rintracciabilità dei capi bovini e delle mezzene destinate alla certificazione che non pregiudica in modo definitivo l'identificazione e la rintracciabilità delle stesse	lieve	Sospensione del capo bovino/mezzene oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				36						non corretta gestione della identificazione e rintracciabilità dei capi bovini e delle mezzene destinate alla certificazione che pregiudica in modo definitivo l'identificazione e la rintracciabilità delle stesse	Grave	Esclusione del capo bovino/mezzene oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Sgrassamento delle carcasse	Non deve essere effettuato lo sgrassamento totale della carcassa intesa come la completa rimozione del grasso di copertura del filetto e del grasso di copertura (interno ed esterno) delle masse muscolari che all'atto della macellazione risultano ricoperte da grasso.	attenersi alle disposizioni	37	Verifica ispettiva delle carcasse	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		Sgrassamento totale della carcassa	Grave	Esclusione del capo bovino/mezzene oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	refrigerazione delle carcasse	la refrigerazione delle carcasse deve essere fatta in maniera graduale in modo da evitare la contrattura da freddo su tutti i capi bovini <b>ascrivibili alle razze</b> "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi	Attenersi alle disposizioni	38	Verifica ispettiva - zona di stoccaggio per il preraffreddamento delle carcasse	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		mancata refrigerazione graduale delle carcasse	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	verifica dei dati identificativi di rintracciabilità	Le carcasse bovine devono essere identificate attraverso una etichetta al fine di poter risalire al capo bovino	Attenersi alle disposizioni	39	Verifica ispettiva - compatibilità dei dati riportati sulle etichette apposte sulle carcasse con i dati riportati nel registro di macellazione	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	capi bovini		Mezzene senza identificazione e rintracciabilità tale da impedirne la rintracciabilità	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
	provenienza dei capi bovini	I capi bovini devo essere allevati in allevamenti che hanno ottenuto il riconoscimento iniziale e che hanno mantenuto i requisiti	Utilizzo del software informatico	40	Verifica documentale dei dati anagrafici del capo bovino attraverso software informatico	D	35% (200% se iscritti nell'anno)	capi bovini		Capo bovino allevato in aziende non inserite nell'elenco allevamenti o che non hanno mantenuto i requisiti	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
	Iscrizione del capo al RGGB del LGN	I capi bovini devo essere iscritti al RGGB del LGN	Utilizzo del software informatico	41	Verifica documentale dei dati del LGN attraverso il software informatico	D	35% (200% se iscritti nell'anno)	capi bovni		Capo bovino non iscritto al RGGB del LGN	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	

Verifica da parte del soggetto interno	Conformazione e della carcassa e stato di ingrassamento	Le carcasce bovine devono avere non inferiore ad R e stato di ingrassamento 2 o 3	Attenersi alle disposizioni	42	Verifica documentale dei dati dal registro delle macellazioni. In assenza di tale registrazione il soggetto emetterà eventuale giudizio di conformità	D/I	35% (200% se iscritti nell'anno)	capi bovini		Carcassa con conformazione inferiore ad R e/o con stato di ingrassamento diverso da 2 e 3	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
	Colorazione delle parti carnose della carcassa	Le parti carnose della carcassa non devono presentare colorazioni magenta o tendenti al nero	Attenersi alle disposizioni	43	Verifica ispettiva delle parti carnose della carcassa	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	capi bovini		Carcassa con colorazione delle parti carnose tendenti al magenta o al nero	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
	Colorazione del grasso visibile della carcassa	Il grasso visibile della carcassa non deve presentare colorazione tendente al giallo cinerino o con ovenature giallo cariche	Attenersi alle disposizioni	44	Verifica ispettiva del grasso della carcassa	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	capi bovini		Colorazione del grasso visibile della carcassa tendente al giallo cinerino o con venature giallo cariche	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
	Determinazioni analitiche	pH fra 5.2 e 5.8 calo a fresco <3%	Attenersi alle disposizioni	45	determinazione diretta o acquisizione del dato dal mattatoio	I/D/A	50% della radice quadrata	carcasce avviate alla certificazione		valori non compresi nell'intervallo previsto	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
		determinazioni analitiche previste al cap.10.3 del RDC 04	Attenersi alle disposizioni	46	Analisi presso un laboratorio conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 qualificato da 3A-PTA per le prove di tipo.	A	50% della radice quadrata	carcasce avviate alla certificazione		valori non compresi negli intervalli previsti	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
	Compilazione del documento di controllo	Il documento di controllo deve essere compilato attraverso il software fornito all'ispettore incaricato riportando i dati di macellazione, e quanto previsto dal RDC 04	Attenersi alle disposizioni	47	Corretta compilazione del documento di controllo verificando i dati del registro di macellazione e quelli riportati sulla carcassa.	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		Compilazione del documento di controllo riportante errori di tipo formale	Lieve	Sospensione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC	Correzione o completamento della compilazione del documento di controllo.Intensificazione temporanea dei controlli attraverso verifica supplementare documentale da effettuarsi entro un anno.
				48						Compilazione del documento di controllo riportante errori di tipo sostanziale	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Apposizione del contrassegno	Devono essere apposti almeno 18 contrassegni su ogni mezzena sui tagli previsti dal disciplinare. E' ammessa la mancata apposizione del contrassegno (equiparata a smarchiatura del prodotto) nel caso in cui il soggetto interno successivamente alla compilazione del documento di controllo ma antecedentemente alla apposizione del contrassegno, venga a conoscenza che il prodotto perde i requisiti di conformità per destinazione a laboratorio o Punto vendita/macelleria non assoggettate ai controlli		49	Verifica ispettiva	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		insufficiente numero di contrassegni per mezzena o non corretta apposizione sui tagli previsti	Lieve	Richiamo scritto all'ispettore incaricato. Apposizione immediata dei contrassegni mancanti.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				50	Verifica ispettiva	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		Assenza totale di contrassegni sulla mezzena	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla certificazione. Richiamo scritto all'ispettore incaricato.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

		Controllo sui capi certificabili	correttezza del controllo di conformità sui capi certificabili	svolgere correttamente l'attività di controllo su tutti i capi bovini riportanti nel passaporto la descrizione "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" provenienti da allevamenti inseriti in Elenco Allevamenti con età compresa tra 12 e 24 mesi	51	Verifica dell'avvenuto controllo di conformità su tutti i capi certificabili in modo corretto	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	soggetti riconosciuti		controllo di conformità su tutti i capi bovini certificabili non correttamente eseguito	lieve	Richiamo scritto al mattatoio	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
					52						reiterazione del controllo di conformità su tutti i capi bovini certificabili non correttamente eseguito	Grave	Richiamo scritto al mattatoio	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
riconoscimento iniziale		Compilazione della richiesta di iscrizione elenco Intermediari/Operatore Commerciale, allegato 3 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco Intermediari/Operatori Commerciali, allegato 3 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	53	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo L'Intermediario/Operatore Commerciale riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato C al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	richiesta di iscrizione elenco Intermediari /Operatore Commerciale, allegato 3 al RDC 04 e realtivi allegati	Elenco completo Intermediari /Operatore Commerciale riconosciuti alla fine di ogni anno solare	richiesta di iscrizione elenco Intermediari /Operatore Commerciale, allegato 3 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
					54						mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco Intermediari /Operatore Commerciale	variazione anagrafica e/o ragione sociale		Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 3 RDC 04 Richiesta iscrizione Intermediari /Operatore Commerciale allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	55	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco degli Intermediari /Operatori Commerciali riconosciuti	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante	Lievemente	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento
					56						mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento degli Intermediari /Operatore Commerciale presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco degli Intermediari /Operatore Commerciale riconosciuti.		esclusione del prodotto dal circuito IGP	richiesta adeguamento con nuova verifica ispettiva
	Carico di carne certificata	Carico di carne certificata IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale entro un anno dalla data di carico dell'ultimo quantitativo certificato	Verifica della data di carico del prodotto certificato	57	Verifica del quantitativo prodotto certificato caricato nell'ultimo anno	D	100%	soggetti riconosciuti		mancata carico e lavorazione di prodotto certificato nell'ultimo anno		Cancellazione dell'elenco degli operatori riconosciuti		
				58						mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lievemente	Cancellazione dell'elenco degli operatori riconosciuti		
software informatico	Corretta gestione del software per scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	Corretta gestione del software relativamente al carico e allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	attenersi alle disposizioni	59	software fornito	D/I	35%	soggetti riconosciuti		Non corretta gestione del software relativamente al carico e allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Registrazione degli scarichi. Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno	

Scarico e vendita del prodotto	Identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita	I documenti di trasporto e/o di vendita della carne certificata devono contenere un riferimento ad almeno un codice di rintracciabilità riportato in etichetta oltre alla dicitura Indicazione Geografica Protetta "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale": possono essere utilizzate le abbreviazioni I.G.P. e Vit.Bianc.App.Centr.	attenersi alle disposizioni	60	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	35%	soggetti riconosciuti		Non corretta identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita che non pregiudica la tracciabilità del prodotto	Lieve	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		61		Non corretta identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita che pregiudica la tracciabilità del prodotto						Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	Rispetto del periodo di frollatura per i soggetti maschi nel caso di vendita come IGP a consumatori finali /collettività	La frollatura per le carcasse dei maschi deve essere di almeno 4 giorni per i quarti anteriori e di 10 giorni per i posteriori. Ciò comporta l'obbligo di porre in vendita il prodotto al consumatore finale a partire rispettivamente dal 5° e dall' 11° giorno dalla data di macellazione compresa.	attenersi alle disposizioni	62	verifica ispettiva e confronto tra la data di macellazione riportata nel documento di controllo e la data di vendita del prodotto (ddt)	D/I	35%	soggetti riconosciuti		vendita del prodotto prima del periodo minimo di frollatura senza informazione scritta dell'obbligo di rispetto	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento e/o vendita.	I dati riportati nel registro di carico-scarico devono essere coerenti nelle destinazioni e nei quantitativi con quanto riportato nella documentazione di accompagnamento e/o vendita	attenersi alle disposizioni	63	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	35%	soggetti riconosciuti		Mancata coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento/vendita.	Grave	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Comunicazione ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	La documentazione di accompagnamento/vendita deve contenere o allegare tale informazione	attenersi alle disposizioni	64	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	35%	soggetti riconosciuti		Assenza della comunicazione ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

frollatura	Rispetto del periodo di frollatura per i maschi nel caso di vendita come IGP a consumatori finali/collettività	La frollatura per le carcasse dei maschi deve essere di almeno 4 giorni per i quarti anteriori e di 10 giorni per i posteriori. Ciò comporta l'obbligo di porre in vendita il prodotto al consumatore finale a partire rispettivamente dal 5° e dall' 11° giorno dalla data di macellazione.	attenersi alle disposizioni	65	verifica ispettiva e confronto tra la data di macellazione riportata nel documento di controllo e la data di vendita del prodotto (ddt)	D/I	35%	soggetti riconosciuti		vendita del prodotto prima del periodo minimo di frollatura senza informazione scritta dell'obbligo di rispetto	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Declassamento del prodotto	Presenza della autorizzazione al declassamento o rilasciata dal Consorzio di Tutela	Il declassamento del prodotto deve essere effettuato a seguito di formale autorizzazione del Consorzio di Tutela	Attenersi alle disposizioni	66	Verifica ispettiva della presenza della autorizzazione rilasciata dal Consorzio di Tutela	I	35%	soggetti riconosciuti		Assenza della autorizzazione al declassamento	Grave	Richiamo scritto	
	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	L'autorizzazione ottenuta dal Consorzio di Tutela deve essere comunicata all'Organismo di Controllo	Attenersi alle disposizioni	67	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	D	100%	soggetti riconosciuti		mancato invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	Lieve	Richiesta di invio dell'Autorizzazione al declassamento	
	Registrazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Deve essere riportata relativa annotazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Attenersi alle disposizioni	68	Verifica del registro di carico-scarico	I	35%	soggetti riconosciuti		mancata registrazione del prodotto declassato	Grave	Richiamo scritto	Invio del registro carico-scarico correttamente aggiornato;Intensificazione e temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
riconoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco laboratori di sezionamento, allegato 4 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco laboratori di sezionamento, allegato 4 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e autorizzazione sanitaria	69	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo il laboratori di sezionamento riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato D al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	richiesta di iscrizione elenco laboratori di sezionamento, allegato 4 al RDC 04 e realtivi allegati	Elenco completo laboratori di sezionamento riconosciuti alla fine di ogni anno solare	richiesta di iscrizione elenco laboratori di sezionamento, allegato 4 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta		sospensione procedura riconoscimento	richiesta integrazione o di completamento documentazione
				70						mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e dell'autorizzazione sanitaria		sospensione procedura riconoscimento	richiesta integrazione o di completamento documentazione
		71		autorizzazione all'esercizio della attività di sezionamento							istanza presentata da parte di un soggetto non legittimato o non effettuante l'attività		diniogo della procedura riconoscimento

Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco laboratori di sezionamento	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 4 RDC 04 Richiesta iscrizione laboratori di sezionamento allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e copia dell'autorizzazione sanitaria	72	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco dei laboratori di sezionamento riconosciuti	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un laboratori di sezionamento riconosciuto	Lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento	
		cambio di indirizzo dell'attività produttiva	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività produttiva in forma scritta utilizzando l'allegato 4 al RDC 04 Richiesta iscrizione Elenco laboratori di sezionamento	73	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del laboratori di sezionamento presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco dei laboratori di sezionamento riconosciuti.	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del laboratori di sezionamento presso altra sede,	Grave	esclusione del prodotto dal circuito IGP	richiesta adeguamento con nuova verifica ispettiva	
		Carico e lavorazione di carne certificata	Carico e lavorazione di carne certificata IGP e Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale entro un anno dalla data di lavorazione dell'ultimo quantitativo certificato caricato e lavorato	Verifica della data di carico e lavorazione del prodotto certificato	74	Verifica del quantitativo prodotto certificato caricato e lavorato nell'ultimo anno	D	100%	soggetti riconosciuti		mancata carico e lavorazione di prodotto certificato nell'ultimo anno		Cancellazione dall'elenco dei laboratori riconosciuti	
		cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	75	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lieve	Cancellazione dall'elenco dei laboratori riconosciuti	
Accettazione delle mezzene o dei tagli certificati	provenienza delle mezzene e/o dei sestini certificati	Le mezzene e/o i sestini devono provenire da mattatoi o da laboratori di sezionamento assoggettati ai controlli	Verifica del fornitore attraverso software fornito da 3A PTA	76	Verifica della provenienza della mezzena e/o dei sestini attraverso software	D	100%	soggetti riconosciuti		Provenienza delle mezzene e/o dei sestini da mattatoi o da laboratori di sezionamento non assoggettati ai controlli	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	presenza dei contrassegni	Le mezzene e/o i sestini devono riportare i contrassegni apposti dall'ispettore incaricato al momento della certificazione.	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	77	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	I	100%	soggetti riconosciuti		Insufficiente numero di contrassegni per mezzena o non corretta apposizione sui tagli previsti	Lieve	Richiamo scritto all'ispettore incaricato del mattatoio. Apposizione immediata dei contrassegni mancanti.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno <b>presso il Mattatoio fornitore</b>	
				78	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	I	100%	soggetti riconosciuti		Assenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione. Richiamo scritto all'ispettore incaricato del mattatoio.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
Stoccaggio del prodotto	Stoccaggio del prodotto ante lavorazione	Il prodotto deve essere stoccato in zone allo scopo predisposte, correttamente separate al fine di evitare commistione con altro prodotto	attenersi alle disposizioni	79	Verifica della zona di stoccaggio	I	100%	soggetti riconosciuti		Stoccaggio del prodotto ante lavorazione in zone non separate ed in modo da poter creare commistione con altro prodotto	Lieve	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	Separazione ed identificazione del prodotto certificato. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	Stoccaggio del prodotto post lavorazione	Il prodotto deve essere stoccato in zone allo scopo predisposte, correttamente separate al fine di evitare commistione con altro prodotto	attenersi alle disposizioni	80	Verifica della zona di stoccaggio	I	100%	soggetti riconosciuti		Stoccaggio del prodotto post lavorazione in zone non separate ed in modo da poter creare commistione con altro prodotto	Lieve	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	Separazione ed identificazione del prodotto certificato. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	

Processo di lavorazione, disosso e confezionamento	Mantenimento della rintracciabilità e della identificazione del prodotto	L'inizio della catena di lavorazione del lotto (singolo o omogeneo) deve essere identificato attraverso un sistema cartaceo e/o informatico che permetta di risalire al numero del documento di controllo o del lotto omogeneo o ad un codice alfanumerico di riferimento. La lavorazione successiva dovrà avvenire soltanto a seguito della etichettatura del lotto precedentemente lavorato.	attenersi alle disposizioni	81	Verifica ispettiva - processo di lavorazione	I	100%	soggetti riconosciuti		Mancata identificazione della catena di lavorazione	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Corretta registrazione delle date di inizio e di fine lavorazione e dei quantitativi allo scarico	Il laboratorio deve provvedere alla registrazione della data di inizio e di fine lavorazione registrando i quantitativi allo scarico ad ogni vendita, decrementando il quantitativo residuo.	attenersi alle disposizioni	82	registro delle lavorazioni	D/I	100%	soggetti riconosciuti		mancata registrazione delle date di inizio e fine lavorazione	Grave	Comunicazione scritta.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
software informatico	Corretta gestione del software per scarico della carne in mezzene, quarti, tagli certificati IGP"Vitellone bianco dell'Appennino Centrale"	Corretta gestione del software relativamente allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	attenersi alle disposizioni	83	software fornito e/o sistemi di tracciabilità interni	D/I	100%	soggetti riconosciuti		Non corretta gestione del software relativamente allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	registrazione degli scarichi. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Utilizzo di sistemi di tracciabilità interni in alternativa al software di gestione via web service approvati da 3APTA	IL sistema di tracciabilità interno di gestione del prodotto IGP"Vitellone bianco dell'Appennino centrale" deve essere approvato da 3APTA	attenersi alle disposizioni	84	verificasistemi di tracciabilità interni	D/I	100%	soggetti riconosciuti		Utilizzo di sistemi di tracciabilità interni non approvati da 3APTA	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	registrazione degli scarichi. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
etichettatura del prodotto	Corretta etichettatura del prodotto IGP	L'etichetta deve riportare le informazioni previste al punto 4.23. L'etichetta può riportare anche le altre informazioni previste nel documento di controllo)	attenersi alle disposizioni	85	verifica delle etichette e delle confezioni	I	100%	soggetti riconosciuti		etichette incompleta delle informazioni previste al cap 4.23	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				86						etichetta con errori formali che non influiscono sull'identificazione e tracciabilità del prodotto	Lieve	Richiesta correzione dell' etichetta	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

Scarico e vendita del prodotto	Identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita	I documenti di trasporto e/o di vendita della carne certificata devono contenere un riferimento ad almeno un codice di rintracciabilità riportato in etichetta oltre alla dicitura Indicazione Geografica Protetta "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale": possono essere utilizzate le abbreviazioni I.G.P. e V.B.A.C.	attenersi alle disposizioni	87	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	100%	soggetti riconosciuti
	Coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento/vendita.	I dati riportati nel registro di carico-scarico devono essere coerenti nelle destinazioni e nei quantitativi con quanto riportato nella documentazione di accompagnamento e/o vendita	attenersi alle disposizioni	88	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	100%	soggetti riconosciuti
	Comunicazioni e ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	La documentazione di accompagnamento/vendita deve contenere o allegare tale informazione	attenersi alle disposizioni	89	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	100%	soggetti riconosciuti
	Rispetto del periodo di frollatura per i soggetti maschi nel caso di vendita come IGP a consumatori finali/collettività	La frollatura per le carcasse dei maschi deve essere di almeno 4 giorni per i quarti anteriori e di 10 giorni per i posteriori. Ciò comporta l'obbligo di porre in vendita il prodotto al consumatore finale a partire rispettivamente dal 5° e dall' 11° giorno dalla data di macellazione compresa.	attenersi alle disposizioni	90	verifica ispettiva e confronto tra la data di macellazione riportata nel documento di controllo e la data di vendita del prodotto (ddt)	D/I	100%	soggetti riconosciuti
Presenza della autorizzazione al declassamento o rilasciata dal Consorzio di Tutela	Il declassamento del prodotto deve essere effettuato a seguito di formale autorizzazione del Consorzio di Tutela	Attenersi alle disposizioni	91	Verifica ispettiva - presenza della autorizzazione rilasciata dal Consorzio di Tutela	I	100%	soggetti riconosciuti	

Non corretta identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita	Lieve	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Mancata coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento/vendita.	Grave	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Assenza della comunicazione ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
vendita del prodotto prima del periodo minimo di frollatura senza dichiarazione del mancato rispetto del detto periodo	Grave	Richiamo scritto o Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione fino al ripristino della conformità.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Assenza della autorizzazione al declassamento	Grave	richiamo scritto al laboratorio	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

Declassamento del prodotto	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	L'autorizzazione ottenuta dal Consorzio di Tutela deve essere comunicata all'Organismo di Controllo	Attenersi alle disposizioni	92	verifica ispettiva - invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	I	100%	soggetti riconosciuti		mancato invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	Lieve	Richiamo scritto all'operatore e richiesta adeguamento	
	Registrazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Deve essere riportata relativa annotazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Attenersi alle disposizioni	93	Verifica registro di carico-scarico	I	100%	soggetti riconosciuti		mancata registrazione del prodotto declassato	Grave	Richiamo scritto all'operatore e richiesta adeguamento	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
riconoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco punti vendita/macellerie allegato 5 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco punti vendita/macellerie, allegato 5 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e autorizzazione sanitaria	94	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo il punto vendita/macelleria riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato E al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	richiesta di iscrizione elenco punti vendita/macellerie, allegato 5 al RDC 04 e realtivi allegati	Elenco completo punti vendita/macellerie riconosciuti alla fine di ogni anno solare	richiesta di iscrizione elenco punti vendita/macellerie, allegato 5 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
				95						mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e dell'autorizzazione sanitaria		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
				96						autorizzazione all'esercizio della attività porzionamento e vendita		istanza presentata da parte di un soggetto non legittimato o non effettuante l'attività	
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco laboratori di sezionamento	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 5 RDC 04 Richiesta iscrizione punti vendita/macellerie allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e copia dell'autorizzazione sanitaria	97	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco dei punti vendita/macellerie riconosciuti	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un punto vendita/macellerie riconosciuto	Lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento
		cambio di indirizzo dell'attività produttiva	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività produttiva in forma scritta utilizzando l'allegato 5 al RDC 04 Richiesta iscrizione punti vendita/macellerie	98	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del punto vendita/macellerie presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco dei punti vendita/macellerie riconosciuti.	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del punto vendita/macellerie presso altra sede	Grave	esclusione del prodotto dal circuito IGP	richiesta adeguamento con nuova verifica ispettiva
	Carico e lavorazione di carne certificata	Carico e lavorazione di carne certificata IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale entro un anno dalla data di lavorazione dell'ultimo quantitativo certificato caricato e lavorato	Verifica della data di carico e lavorazione del prodotto certificato	99	Verifica del quantitativo prodotto certificato caricato e lavorato nell'ultimo anno	D	100%	soggetti riconosciuti		mancata carico e lavorazione di prodotto certificato nell'ultimo anno		Cancellazione dall'elenco	
	cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	100		D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lieve	Cancellazione dall'elenco	

Accettazione delle mezzene o dei quarti o dei sestini certificati	provenienza delle mezzene e/o dei sestini certificati	Le mezzene e/o i sestini devono provenire da mattatoi o da laboratori di sezionamento assoggettati ai controlli	Verifica della provenienza della mezzena e/o dei sestini con riscontro sulla documentazione di accompagnamento e/o etichetta sul prodotto	101	Verifica della provenienza della mezzena e/o dei sestini attraverso software con riscontro sulla documentazione di accompagnamento e/o etichetta sul prodotto	D/I	50%	soggetti riconosciuti		Provenienza delle mezzene e/o dei sestini da mattatoi o da laboratori di sezionamento non assoggettati ai controlli	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione. Eventuale comunicazione alle autorità di vigilanza competenti.	Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	presenza dei contrassegni	Le mezzene e/o i sestini devono riportare i contrassegni apposti dall'ispettore incaricato al momento della certificazione.	Verifica visiva della presenza dei contrassegni	102	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	I	50%	soggetti riconosciuti		Insufficiente numero di contrassegni per mezzena o non corretta apposizione sui tagli previsti	Lieve	Richiamo scritto all'ispettore incaricato del mattatoio. Apposizione immediata dei contrassegni mancanti.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno <b>presso il Mattatoio fornitore</b>
				103						I	Assenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione
Messa in vendita del prodotto	Frollatura della carne	La frollatura per le carcasse dei maschi deve essere di almeno 4 giorni per i quarti anteriori e di 10 giorni per i posteriori. Ciò comporta l'obbligo di porre in vendita il prodotto al consumatore finale a partire rispettivamente dal 5° e dall' 11° giorno dalla data di macellazione compresa.	verifica della data di macellazione	104	verifica ispettiva e confronto tra la data di macellazione riportata nel documento di controllo e la data di vendita del prodotto	I	50%	soggetti riconosciuti		esposizione del prodotto non ancora venduto che non ha completato il periodo minimo di frollatura	lieve	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione fino al ripristino della conformità attraverso l'apposizione di un cartello che specifica che il prodotto non ha ancora completato il periodo di frollatura	Intensificazione temporanea dei controlli: verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				105						vendita del prodotto che non ha completato il periodo minimo di frollatura	grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione fino al ripristino per il prodotto non ancora venduto della conformità attraverso l'apposizione di un cartello che specifica che il prodotto non ha ancora completato il periodo di frollatura	Intensificazione temporanea dei controlli verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Stoccaggio e identificazione del prodotto		Il prodotto deve essere fisicamente separata da qualsiasi altra carne (area dedicata e ben definita della cella)	attenersi alle disposizioni	106	Verifica ispettiva della zona di stoccaggio	I	50%	soggetti riconosciuti		Stoccaggio del prodotto ante lavorazione in zone non identificate, senza perdita di identificazione e rintracciabilità del prodotto	Lieve	Separazione ed identificazione del prodotto certificato nell'apposita area	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				107						Stoccaggio del prodotto ante lavorazione in zone non identificate, con perdita di identificazione e rintracciabilità del prodotto	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

Stoccaggio e identificazione del prodotto in cella frigorifera	Il prodotto porzionato è identificato attraverso la presenza del contrassegno o (in assenza di questo) del logo e/o la scritta Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale. Comunque deve essere presente un codice alfanumerico (o sistema analogo) da cui si possa facilmente risalire al documento di controllo di riferimento	attenersi alle disposizioni	108	Verifica della zona di stoccaggio	I	50%	soggetti riconosciuti		Prodotto stoccato in cella frigorifera non identificato	Grave	esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione fino al ripristino della conformità	Separazione ed identificazione del prodotto certificato. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		attenersi alle disposizioni	109	verifica ispettiva del bancone di vendita al taglio	I	50%	soggetti riconosciuti	Non corretta separazione ed identificazione della carne venduta su banco a taglio	Lieve	Sospensione del prodotto oggetto di NC nel caso di mantenimento della rintracciabilità	separazione e corretta identificazione del prodotto e/o della zona di vendita. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
			Grave						esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione nel caso in cui il prodotto abbia perduto la rintracciabilità	Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.		
Stoccaggio e identificazione del prodotto nel bancone di vendita	Nel caso di vendita su banco al taglio la carne certificata è fisicamente separata da qualsiasi altra carne ed è garantita l'identificazione attraverso il contrassegno o in assenza di esso attraverso segnaprezzi riportanti entrambi i loghi dell'IGP e del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale o sul singolo taglio o sul singolo vassoio di carne. <i>In alternativa è identificata solamente l'area di vendita ed è fisicamente separata dalle altre aree del bancone con appositi separatori, identificata con i loghi dell'IGP e del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale e destinata esclusivamente a tale tipo di prodotto.</i>		110									
Stoccaggio e identificazione del prodotto nel bancone di vendita	Nel caso di vendita al banco a libero servizio la carne certificata IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" in vendita in vaschette preincartate e/o preconfezionate su banco a libero servizio, è fisicamente separate da qualsiasi altra carne presente nel punto vendita	attenersi alle disposizioni	111	verifica ispettiva del bancone di vendita a libero servizio	I	50%	soggetti riconosciuti		Non corretta separazione ed identificazione della carne venduta su banco a libero servizio	Lieve	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità	Corretta identificazione e separazione del prodotto. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Etichettatura del prodotto IGP	L'etichetta deve riportare le informazioni previste al punto 4.23. L'etichetta può riportare anche le altre informazioni previste nel documento di controllo)	attenersi alle disposizioni	112	verifica delle etichette e delle confezioni	I	50%	soggetti riconosciuti		etichette incompleta delle informazioni previste al cap 4.23	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
			113						etichetta con errori formali che non influiscono sull'identificazione e tracciabilità del prodotto	Lieve	Richiesta correzione dell' etichetta	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

	Esposizione dell'etichetta	Assenza dell'etichetta di tracciabilità	attenersi alle disposizioni	114	verifica dell'etichetta	I	50%	soggetti riconosciuti		Assenza dell'etichetta di tracciabilità	Grave	esclusione del prodotto dalla certificazione.	Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Nel caso di vendita su banco al taglio l'etichetta deve essere esposto in modo visibile al consumatore in corrispondenza della zona del bancone destinata alla vendita della carne IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale"	attenersi alle disposizioni	115	Verifica dell'etichetta	I	50%	soggetti riconosciuti		Esposizione dell'etichetta non in corrispondenza della zona del bancone	Lieve	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità	Esposizione corretta dell'etichetta
		Nel caso di vendita su banco al taglio i dati riportati nell'etichetta devono essere corrispondenti a quanto riportato nel documento di controllo	attenersi alle disposizioni	116	Verifica dell'etichetta	I	50%	soggetti riconosciuti		Dati riportati nell'etichetta non corrispondenti a quanto riportato nel documento di controllo	Grave	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità.	Esposizione dell'etichetta con i dati corretti
	Vendita contemporanea di carne proveniente da più documenti di controllo	Nel caso di vendita contemporanea di carne proveniente da più capi certificati è rispettato l'obbligo di risalire alle carni dei singoli capi	attenersi alle disposizioni	117	Verifica del bancone di vendita	I	50%	soggetti riconosciuti		vendita contemporanea di carne proveniente da più capi certificati senza la corretta identificazione	Grave	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità	Corretta identificazione o separazione della carne. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Registrazioni e dei carichi e scarichi	registrazione dei carichi e degli scarichi	Il punto vendita/macelleria deve adottare un sistema di registrazione applicato in modo da garantire il nesso tra l'identificazione delle carni e l'animale o gli animali interessati. Il sistema di registrazione contiene la correlazione tra gli arrivi e la carne messa in vendita al dettaglio. Il punto vendita/macelleria deve detenere e aggiornare il sistema di registrazione di tipo manuale o informatico.	attenersi alle disposizioni	118	Verifica ispettiva del registro di carico/scarico	I	50%	soggetti riconosciuti		Sistema di registrazione aggiornato riportanti errori di tipo formale nelle registrazioni che non influiscono nella gestione	Lieve	Compilazione e delle registrazioni. Richiamo scritto.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				119						Assenza o non aggiornamento del sistema di registrazione in presenza di carne certificata	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Autorizzazione alla stampa del materiale pubblicitario	Il materiale pubblicitario (cartelloni, pannelli, banner, volantini, vetrofanie, pubblicità stradale, pubblicità su siti internet, ecc...) e simile messaggistica pubblicitaria facente riferimento al contrassegno IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale, deve essere stata preventivamente autorizzata dal CT	attenersi alle disposizioni	120	Verifica ispettiva del materiale pubblicitario	I	50%	soggetti riconosciuti		Materiale pubblicitario realizzato senza preventiva autorizzazione da parte del CT contenente informazioni corrette	Lieve	Comunicazione al CT della NC	Invio della richiesta di approvazione del materiale pubblicitario al CT. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				121			50%			Materiale pubblicitario realizzato senza preventiva autorizzazione da parte del CT contenente informazioni non corrette	Grave	asportazione del materiale pubblicitario e comunicazione al CT della NC	Invio della richiesta di approvazione del materiale pubblicitario al CT. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

Uso del materiale pubblicitario	Corretta informazione al consumatore	In caso di assenza di prodotto certificato in carico e presenza di qualsiasi tipo di materiale pubblicitario che faccia riferimento ai loghi dell'IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale", deve essere presente una comunicazione scritta al consumatore riportante la seguente dicitura: "Informiamo che non è attualmente in vendita carne certificata IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" o simile messaggistica	attenersi alle disposizioni	122	Verifica ispettiva del materiale pubblicitario	I	50%	soggetti riconosciuti		Presenza del materiale pubblicitario approvato in assenza di prodotto certificato senza comunicazione scritta al consumatore	Grave	Richiamo scritto e adeguamento con esposizione della comunicazione della assenza del prodotto in vendita	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Declassamento del prodotto	Presenza della autorizzazione al declassamento o rilasciata dal Consorzio di Tutela	Il declassamento del prodotto deve essere effettuato a seguito di formale autorizzazione del Consorzio di Tutela	Attenersi alle disposizioni	123	Verifica della presenza della autorizzazione rilasciata dal Consorzio di Tutela	I	50%	soggetti riconosciuti		Assenza della autorizzazione al declassamento	Grave	Richiamo scritto e adeguamento	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	L'autorizzazione ottenuta dal Consorzio di Tutela deve essere comunicata all'Organismo di Controllo	Attenersi alle disposizioni	124	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	I	50%	soggetti riconosciuti		mancato invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	Lieve	Richiamo scritto all'operatore e richiesta adeguamento	
	Registrazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Deve essere riportata relativa annotazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico (sistema di registrazione)	Attenersi alle disposizioni	125	Verifica ispettiva e documentale del registro di carico-scarico	I	50%	soggetti riconosciuti		mancata registrazione del prodotto declassato	Grave	Richiamo scritto e richiesta adeguamento	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.